



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

Prot. n. 0003316 del 22/05/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana

Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze

Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

(loro indirizzi di posta elettronica)

Oggetto: report della seduta della Conferenza Unificata del 21 maggio 2020, svoltasi in collegamento in modalità di videoconferenza, dalla sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli affari regionali e le autonomie- Roma.

La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro Boccia, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati:

Approvazione dei report e dei verbali delle sedute dell'8 aprile 2020 e del 7 maggio 2020

Approvati



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

1. Intesa, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della legge 29 ottobre 2016, n.199, sul “Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)”

La legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo” all’articolo 9, comma 1, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dell’interno predispongano congiuntamente, un piano di interventi, previa intesa sancita in sede di Conferenza unificata. Il presente Piano triennale indica diverse linee di intervento all’interno di un disegno unitario che si traduce in un’azione sinergica e trasversale, basata su un modello di collaborazione interistituzionale.

Le Regioni, l’ANCI e l’UPI hanno espresso l’avviso favorevole all’intesa, con alcune raccomandazioni.

La Conferenza sancisce l’intesa

2. Intesa, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l’erogazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, volta alla riconversione produttiva del tessuto industriale.



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

Lo schema di decreto definisce i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni dirette al sostegno dei progetti finalizzati a favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare. A tal fine, sono rese disponibili le risorse seguenti:

- 100 milioni di euro per la concessione nella forma del finanziamento agevolato a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'art. 1, comma 354, della l. n. 311/2004;
- 40 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo diretto alla spesa, a valere sulle disponibilità per il 2020 del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 88/2011.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese e i centri di ricerca che operano in via prevalente nei settori manifatturiero e dei servizi diretti alle imprese manifatturiere. I progetti presentati saranno ammessi a finanziamento dal MISE. La gestione è affidata allo stesso Ministero insieme ad Invitalia.

Le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso l'avviso favorevole all'intesa

La Conferenza sancisce intesa

3. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Lo schema di decreto aggiorna l'obiettivo nazionale di risparmio energetico, in modo da tener conto del nuovo target al 2030 fissato dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

(PNIEC), sul quale la Conferenza Unificata ha espresso il proprio parere (atto rep. n. 137/CU) il 18 dicembre 2019.

Sul provvedimento in esame, le Regioni hanno formulato alcune richieste di modifica, ritenute imprescindibili, che il Ministero dello sviluppo economico non ha ritenuto di poter accogliere, comunicando il parere negativo sul provvedimento, salvo l'accoglimento degli stessi.

La Conferenza esprime parere

4. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”.

Il decreto-legge in esame prevede misure di sostegno alla liquidità delle imprese, misure per garantire la continuità dell'esportazione e dell'internazionalizzazione, oltre che la sospensione di versamenti tributari e contributivi, disposizioni urgenti in materia di esercizio di poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e disposizioni in materia di termini processuali e procedurali e in materia di salute e lavoro. Sono previsti interventi da parte di SACE SpA per un importo massimo di € 200 mld, di cui almeno 30, destinati alle PMI ed alle partite IVA. Viene disposto un sistema di coassicurazione per i rischi definiti non di mercato ai sensi dell'attuale normativa dell'Unione europea, in base al quale gli impegni determinati dall'attività assicurativa di SACE S.p.A. sono assunti dallo Stato e da SACE S.p.A. in una proporzione pari rispettivamente al 90 e al 10%, per un massimo di altri 200 mld di euro. Sono disposte misure per garantire la continuità aziendale in



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

sede di redazione del bilancio in corso, valutando i criteri di prudenza e di continuità alla luce della situazione emergente dall'ultimo bilancio chiuso e disattivando le cause di scioglimento societario per riduzione o perdita del capitale sociale, sottraendo le imprese all'apertura del fallimento e alle altre procedure fondate sullo stato di insolvenza, sino a quando durerà l'emergenza e sterilizzando il periodo dell'emergenza ai fini del calcolo delle azioni a tutela dei creditori. Sono rafforzati i poteri speciali del Governo nei settori ritenuti strategici e gli obblighi di trasparenza in materia finanziaria. Misure urgenti sono disposte per il rinvio di adempimenti fiscali e tributari da parte di lavoratori e imprese. In particolare, si prevede la sospensione dei versamenti di Iva, ritenute e contributi per i mesi di aprile e maggio. È anche previsto lo spostamento, dal 15 aprile all'11 maggio, del termine concernente il rinvio d'ufficio delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari e l'ampliamento, fino al termine dell'anno in corso, dell'operatività del Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva, amministrato in gestione separata dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Le Regioni hanno espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti consegnati, segnalando, come prioritari, i seguenti:

- l'istituzione di un fondo nazionale a sostegno sistema fieristico;
- la modifica all'art. 13 sul Fondo Centrale di Garanzia PMI;
- le proroghe in materia di trasporto nelle acque interne e per interventi per mitigazione del rischio idrogeologico.

La Conferenza esprime parere

5. Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849 che modificano le direttive 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La direttiva oggetto di recepimento prevede che, al fine di verificare la conformità e garantire la corretta attuazione della normativa europea di riferimento, non sia sufficiente l'invio di relazioni triennali da parte degli Stati membri alla Commissione e, ha disposto, pertanto, che le relazioni vengano trasmesse annualmente. Lo schema di decreto legislativo di recepimento prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare invii, ogni anno, alla Commissione europea, una relazione contenente informazioni, comprese stime circostanziate sulle quantità, in peso, di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) immesse sul mercato e di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) raccolti separatamente ed esportati, nonché informazioni relative alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti di pile e di accumulatori elaborate dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

La Conferenza esprime parere favorevole

6. Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due rappresentanti della Conferenza Unificata in seno al Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) della legge 14 novembre 2016, n.220. Designazione di "minore rilevanza".

Il Consiglio svolge compiti di consulenza e supporto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nella elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività cinematografiche e dell'audiovisivo.



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

Le Regioni avevano comunicato il nominativo del Dott. Filippo Nalon, della Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso della seduta di Conferenza Unificata del 7 maggio 2020.

La Conferenza acquisisce la designazione dell’Anci

7. Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, sull'estensione delle attività progettuali, fino 31 dicembre 2020, di cui al bando 18 dicembre 2018 del Dipartimento per le pari opportunità per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù

L'ultimo bando per il finanziamento degli interventi di assistenza e protezione delle vittime di tratta emanato il 18 dicembre 2018, in forza del DPCM 16 maggio 2016, ha consentito di finanziare ventuno progetti per un importo di euro 23.985;000,00. Il termine finale delle attività finanziate, come previsto dall'art. 5 del bando scadrà il 31 maggio 2020.

Con il sopraggiungere dell'emergenza da Covid-19, tenuto conto delle difficoltà che investono tutte le attività di natura sociale e di partenariato, da più parti è pervenuta la richiesta di soprassedere temporaneamente all'emanazione di un nuovo bando, accordando ai progetti in corso un'estensione temporale a titolo oneroso, per un periodo non inferiore ai 6 mesi. Con il provvedimento in esame si estendono pertanto le attività progettuali in corso, fino al prossimo 31 dicembre 2020.



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

La Conferenza esprime parere favorevole

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, recante il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della Legge n. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa: assegnazione contributo per la realizzazione dell'intervento "Linea Termini-Giardinetti-Tor Vergata (linea tramviaria) - Soluzione a scartamento ordinario"

La Conferenza sancisce intesa

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

¹ Originale agli atti dell'Ufficio